



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **DECRETO n. 484 del 02 Luglio 2024**

**Approvazione del Protocollo d'intesa con il Ministero della Cultura, il Comune di Amatrice ed Intesa San Paolo per la realizzazione dell'intervento di ripristino con miglioramento sismico e restauro conservativo della Chiesa di San Francesco in Amatrice, denominato 'Ricostruzione e restauro della Chiesa di San Francesco ad Amatrice'.**

**Il Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2024, al n. 237;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

**Visto** l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

#### **Considerato che:**

- la città di Amatrice ha subito danni gravissimi a seguito e per effetto degli eventi sismici che si sono susseguiti a partire dal 24 agosto 2016, che hanno provocato la distruzione pressoché totale dell'intero centro storico;
- si è pertanto resa necessaria l'integrale ricostruzione della *forma urbis* mantenendo le caratteristiche identitarie e peculiari che contraddistinguevano il Borgo, tenendo conto delle esigenze e delle concezioni tecniche attuali e tendendo verso un modello di città sostenibile ed efficiente in grado di garantire un'elevata qualità della vita grazie all'utilizzo di soluzioni e sistemi tecnologici connessi e integrati;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- a tal fine il Comune di Amatrice è ricompreso nell'elenco di cui all'articolo 1 dell'ordinanza n. 101 del 30 aprile del 2020, recante la *Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016*;
- il Comune di Amatrice ha approvato, per il Centro Storico, con apposita Delibera Consiliare n. 49 del 29.03.2021, una proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR) ai sensi dell'ordinanza n. 107 del 22 agosto 2020, dell'Ambito 0 – Amatrice Capoluogo – Centro Storico – Stralcio n. 1, riapprovato con Delibera Consiliare n. 35 del 17.06.2022, con il parere favorevole della Conferenza permanente nel novembre 2022;
- con il Decreto del Vice Commissario per la Ricostruzione post Sisma 2016 – Presidente Regione Lazio Dott. Francesco Rocca, (protocollo Regione Lazio – Registro ufficiale E0232373), ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'OCSR n. 107/2020, è stato definitivamente approvato il 'Programma Straordinario di Ricostruzione, del Comune di Amatrice (RI) - Ambito 0 – Amatrice Capoluogo – Centro Abitato Storico – Stralcio n.1 e le relative disposizioni regolamentari, approvato dal Consiglio Comunale;
- per consentire un'efficace ed efficiente organizzazione, pianificazione, programmazione e realizzazione del complesso processo di ricostruzione del Centro Storico di Amatrice, caratterizzato da particolare complessità e richiedente strumenti tecnici e giuridici innovativi, il Commissario Straordinario ha adottato un'apposita Ordinanza Speciale, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, recante *Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice*), provvedendo alla nomina quale Sub Commissario l'Ing. Fulvio Maria Soccodato, ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza n. 110 del 2020;
- in questo contesto la Chiesa di S. Francesco ad Amatrice presenta un alto carattere identitario per la città, riveste un rilievo di primaria importanza e risulta, in quanto a dimensioni, la maggiore sul territorio amatriciano;
- la Chiesa di San Francesco e l'annesso Convento, in pieno centro storico nel Comune di Amatrice, in Provincia di Rieti, Regione Lazio, costituiscono il Complesso Edilizio storico più importante del Borgo, edificata tra la fine del XIV e gli inizi del XV secolo, presenta un impianto planimetrico romanico-gotico, con navata unica e abside semi-polygonale, illuminata da tre alte monofore;
- la copertura era sostenuta da capriate lignee appoggiate in corrispondenza delle pareti trasversali. Nel 2016 e all'inizio del 2017, a seguito dei disastrosi eventi sismici che hanno colpito l'area, la struttura è in parte crollata e risulta gravemente compromessa.
- per poter realizzare interventi volti al restauro e consolidamento della Fabbrica storica, si è reso necessario provvedere alla messa in sicurezza dell'area;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- data la notevole complessità della situazione, è stato necessario articolare l'intervento in diverse fasi, procedendo gradualmente allo sgombero delle macerie e al puntellamento dell'Edificio di Culto;
- oltre allo sgombero delle macerie e accantonamento di alcuni materiali, si è provveduto alla realizzazione di un'opera provvisoria che, contrastando l'evoluzione dei cinematismi di collasso innescatisi, consentirà lo svolgimento della successiva fase di restauro e consolidamento dell'intero complesso, oltre alla messa in sicurezza presso i depositi di Rieti e Cittaducale delle sculture, oggetti, frammenti di dipinti, statue, bassorilievi;
- uno dei punti fondamentali su cui si fonda l'iter progettuale di ripristino e restauro conservativo dell'Edificio di Culto di San Francesco è la possibilità di garantire la conservazione del valore culturale e dei caratteri identitari dello stesso, come previsto nel PSR del Centro Storico di Amatrice e nell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 recante ad oggetto *'Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice'* che all'articolo 6, comma 2, numero 7, individua l'Edificio di culto tra gli interventi relativi ad opere funzionali e propedeutiche alla ricostruzione privata, individuando nel Comune di Amatrice il 'Soggetto Attuatore';
- obiettivo dell'intervento è la conservazione del valore culturale e dei caratteri identitari delle parti superstiti con un restauro conservativo e la ricomposizione attenta degli elementi lapidei e architettonici, i quali devono essere, per quanto possibile, recuperati, assicurando nel contempo gli interventi di consolidamento indispensabili sia alla conservazione delle murature superstiti, sia a consentirne l'efficace inserimento nella nuova compagine strutturale, senza costituirne punti deboli, collegando strettamente tra loro le azioni di ripristino e quelle di miglioramento sismico con quelle relative al restauro conservativo, rendendole complementari e mirando sempre ad attenuarne la conflittualità in termini di impatti fisici e visivi;
- per conseguire tutte le informazioni necessarie alla fase di ricerca e rilievo è stato definito un dettagliato piano diagnostico, che ha compreso anche una fase, ancora in esecuzione, di indagine archeologica, che già ha conseguito notevoli risultati sul piano scientifico e della conoscenza.
- il Comune di Amatrice ha predisposto uno studio di fattibilità economica preliminare che indica per il complessivo intervento denominato *'Ricostruzione e restauro Chiesa di San Francesco ad Amatrice'* (CUP E73D21000680001) un importo di euro 6.648.118,00;
- il Comune di Amatrice ha disposto, con determinazione n. 16 dell'8 giugno 2022, l'affidamento diretto dei servizi di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento denominato *'Chiesa di San Francesco'* CUP E73D21000680001 - CIG 92404157AE, in favore Studio Croci & Associati rappresentato da l'Ing. Alessandro Bozzetti in qualità di Legale Rappresentante e Direttore Tecnico;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- Il progetto definitivo è stato trasmesso dal Comune di Amatrice (RI) con protocollo n. 0003637 del 19.02.2024 all'USR di Rieti, per i lavori di ripristino e restauro della Chiesa di San Francesco, incarico affidato allo Studio Croci ed Associati – Roma (Progettista Ing. Alessandro Bozzetti, Consulente scientifico Prof. Giovanni Carbonara) - Responsabile Unico del Procedimento Arch. Tiziana M. Del Rio; Soprintendente Arch. Lisa Lambusier, RT USR Lazio Arch. Arianna Brunelli;
- il progetto definitivo cantierabile, dopo la Conferenza dei Servizi Speciale, andrà in gara d'appalto lavori con la deroga prevista nell' Ordinanza Speciale n. 2/2021;
- si rende a questo punto necessario procedere all'acquisizione del progetto esecutivo e all'affidamento dei lavori di realizzazione degli interventi progettati.

### **Considerato che:**

- Intesa Sanpaolo, che vanta una vasta ed apprezzata esperienza nelle azioni di utilità sociale di sostegno e mecenatismo per le arti, la cultura e la conservazione e restauro del patrimonio culturale pubblico e privato, ha manifestato il proprio interesse e la propria disponibilità a contribuire positivamente alla realizzazione dei suindicati interventi di ripristino con miglioramento sismico e restauro conservativo della Chiesa di San Francesco ad Amatrice nel quadro della misura denominata '*Art Bonus - Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura*', volta a incentivare l'intervento dei privati, mediante azioni di mecenatismo, al sostegno degli interventi di manutenzione, protezione e restauro di Beni culturali pubblici, di cui all'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante *Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;
- tale disponibilità si colloca tra l'altro nell'ambito del percorso di collaborazione sul Sito di Amatrice già intrapreso con la Fondazione Santarelli, che si è resa promotrice di questa iniziativa;
- la partecipazione economico-finanziaria della società Intesa Sanpaolo consente di imprimere un'ulteriore accelerazione al programma esecutivo degli interventi in oggetto e rende viepiù necessario assicurare ulteriori strumenti di sostegno e di supporto al Soggetto Attuatore, al fine del più utile e rapido conseguimento degli obiettivi individuati nell'ordinanza speciale n. 2/2021 e nel PSR approvato dal Comune di Amatrice, con specifico riguardo al complesso monumentale di cui trattasi;

### **Ritenuto che:**

- il MIC - Ministero delle Cultura, in riscontro alla nota prot. 10570 del 08/06/2023 inviata dal Comune di Amatrice (RI) e corredata di Relazione Tecnica del progettista Alessandro Bozzetti dello Studio Croci, avente ad oggetto richiesta di parere per intervento Art Bonus per Edificio di Culto San Francesco ad Amatrice, acquisita agli atti dell'Ufficio MIC con prot. ultimo n. 1939 del 27/06/2023, a seguito anche di valutazione del "Documento di sintesi delle scelte



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

progettuali”, in allegato alla richiesta, per quanto di competenza, ritiene che l'intervento denominato 'Ricostruzione e restauro della Chiesa di San Francesco ad Amatrice' possa ritenersi rientrante tra gli *'interventi di manutenzione e restauro'* dei Beni di interesse culturale, tenuto conto sia della specificità degli interventi su tale tipologia di Beni e sia di quanto specificato, per gli immobili danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti, dalla normativa vigente e in particolare dagli indirizzi operativi di cui ai documenti: 'Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto' e 'La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale' elaborati con il contributo del MIC ed approvati con Decreto del Commissario Straordinario di Governo per la Ricostruzione n. 456 del 13 ottobre 2022.

- Il Comune di Amatrice (RI) ha provveduto ad affidare la Verifica di Interesse archeologico al Dott. Archeologo Cirelli Enrico ed è stata avviata la procedura per l'inserimento sul portale [benitutelati.it](http://benitutelati.it).
- Il Ministero della Cultura - Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Lazio ha decretato (con Decreto Rep. 309 del 22/12/2023) che, ai sensi dell'art. 10, c.1, del D. Lgs. 42/2004 'Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio', l'immobile Chiesa di San Francesco ad Amatrice, ivi comprese le macerie selezionate e catalogate, tra cui elementi del portale, del rosone e conci del paramento murario, etc. è di **Interesse Culturale** particolarmente importante e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella normativa vigente (**VIC**).
- Il Comune di Amatrice, quale proprietario dell'immobile Chiesa di San Francesco ad Amatrice, ha provveduto a pubblicare sul portale governativo dedicato all'Art Bonus (<https://artbonus.gov.it>) il progetto relativo all'intervento riguardante il ripristino con miglioramento sismico e restauro conservativo della Chiesa di San Francesco in Amatrice, meglio descritto nelle premesse, intervento denominato 'Ricostruzione e restauro della Chiesa di San Francesco ad Amatrice';

**Che** si rende necessario procedere ad approvare il Protocollo d'intesa che disciplini i reciproci impegni tra le parti, finalizzati a consentire la realizzazione dell'intervento;

**Visto** lo schema di Protocollo, allegato sub 1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** meritevole di approvazione;

**Preso atto:**

- che con Decreto commissariale n. 81 del 30 gennaio 2024, si è proceduto dell'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-2026, e che tale documento è applicabile a tutti i processi e procedimenti costituenti la missione istituzionale e le funzioni del Commissario straordinario, come previsti dal D.L. 189/2016, nonché a tutte le funzioni di supporto interno gestite dalla Struttura commissariale;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- che, in seguito all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025, non sussistono conflitti d'interesse all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013”;

tutto ciò premesso

### **DECRETA**

1. È approvato lo schema di Protocollo d'intesa allegato sub 1) per la realizzazione dell'intervento di ripristino con miglioramento sismico e restauro conservativo della Chiesa di San Francesco in Amatrice, denominato 'Ricostruzione e restauro della Chiesa di San Francesco ad Amatrice'.

Il Commissario Straordinario  
*Sen. Avv. Guido Castelli*

**Protocollo d'Intesa per il progetto di "Ricostruzione e restauro della Chiesa di San Francesco  
ad Amatrice"**

TRA

Il Ministero della cultura, con sede in Roma, via del Collegio Romano, 27, in persona del Ministro della cultura Gennaro Sangiuliano (di seguito anche "MIC"),

E

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, con sede in Roma, Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 (di seguito anche "Commissario Straordinario"),

E

Il Comune di Amatrice, con sede ad Amatrice, Corso Umberto I, 70, in persona del Sindaco Ing. Giorgio Cortellesi, legale rappresentante p.t. (di seguito anche "Comune"),

E

Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo, 156 e sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà, 8, capitale sociale euro 10.368.870.930,08 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino, numero di iscrizione e Codice Fiscale 00799960158, Rappresentante del Gruppo IVA 'Intesa Sanpaolo', P.I. 11991500015 (IT11991500015), aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo, iscritto all'albo dei gruppi Bancari, in persona del nominativo indicato in calce (di seguito anche "Intesa Sanpaolo" o "Mecenate").

Congiuntamente denominate "Parti"

## VISTI

il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*" e ss.mm.ii.;

il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modificazioni;

il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*";

il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" che, all'art. 6, comma 1, dispone che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura";

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

## PREMESSO CHE

la città di Amatrice ha subito danni gravissimi a seguito e per effetto degli eventi sismici che si sono susseguiti a partire dal 24 agosto 2016, che hanno provocato la distruzione pressoché totale dell'intero centro storico;

si è pertanto resa necessaria l'integrale ricostruzione della forma urbis mantenendo le caratteristiche identitarie e peculiari che contraddistinguevano il Borgo, tenendo conto delle esigenze e delle concezioni tecniche attuali e tendendo verso un modello di città sostenibile ed efficiente in grado di garantire un'elevata qualità della vita grazie all'utilizzo di soluzioni e sistemi tecnologici connessi e integrati;

il Comune di Amatrice è ricompreso nell'elenco di cui all'articolo I dell'ordinanza del Commissario Straordinario del 30 aprile del 2020, n. 101 recante la "*Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016*";



il Comune di Amatrice ha approvato per il Centro Storico con apposita delibera consiliare del 29 marzo 2021, n. 49 una proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (P.S.R.) ai sensi dell'ordinanza del 22 agosto 2020, n. 107, dell'Ambito 0 - Amatrice Capoluogo - Centro Abitato Storico - Stralcio n. 1, riapprovato con delibera consiliare del 17 giugno 2022, n. 35 con il parere favorevole della Conferenza permanente nel novembre 2022;

con il decreto del Vice Commissario per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Presidente Regione Lazio Dott. Francesco Rocca, (protocollo Regione Lazio - Registro ufficiale E0232373), ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'OCSR n. 107/2020, è stato definitivamente approvato il Programma Straordinario di Ricostruzione, del Comune di Amatrice (RI) - Ambito 0 - Amatrice Capoluogo - Centro Abitato Storico - Stralcio n. 1 e le relative disposizioni regolamentari, approvato dal Consiglio Comunale;

per consentire un'efficace ed efficiente organizzazione, pianificazione, programmazione e realizzazione del complesso processo di ricostruzione del centro storico di Amatrice, caratterizzato da particolare complessità e richiedente strumenti tecnici e giuridici innovativi, il Commissario Straordinario ha adottato un'apposita ordinanza speciale, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, recante *"Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice"*, provvedendo alla nomina quale Sub-Commissario l'Ing. Fulvio Maria Soccodato;

la Chiesa di San Francesco e l'annesso convento, in pieno centro storico nel Comune di Amatrice, in Provincia di Rieti, Regione Lazio, costituiscono il complesso edilizio storico più importante del borgo; edificata tra la fine del XIV e gli inizi del XV secolo, presenta un impianto planimetrico romanico-gotico, con navata unica e abside semi-poligonale, illuminata da tre alte monofore;

in questo contesto la Chiesa di S. Francesco ad Amatrice presenta un alto carattere identitario per la città, riveste un rilievo di primaria importanza e risulta, in quanto a dimensioni, la maggiore sul territorio amatriciano;

la copertura era sostenuta da capriate lignee appoggiate in corrispondenza delle pareti trasversali; nel 2016 e all'inizio del 2017, a seguito dei disastrosi eventi sismici che hanno colpito l'area, la struttura è in parte crollata e risulta gravemente compromessa.

per poter realizzare interventi volti al restauro e consolidamento della Fabbrica storica si è reso necessario provvedere alla messa in sicurezza dell'area e, data la notevole complessità della situazione, è stato necessario articolare l'intervento in diverse fasi, procedendo gradualmente allo sgombero delle macerie e al puntellamento dell'edificio di culto;

oltre allo sgombero delle macerie e all'accantonamento di alcuni materiali, si è provveduto alla realizzazione di un'opera provvisoria che, contrastando l'evoluzione dei cinatismi di collasso innescatisi, consentirà lo svolgimento della successiva fase di restauro e consolidamento dell'intero complesso, oltre alla messa in sicurezza presso i depositi di Rieti e Cittaducale delle sculture, oggetti, frammenti di dipinti, statue e bassorilievi;

uno dei punti fondamentali su cui si fonda l'iter progettuale di ripristino e restauro conservativo dell'edificio di culto di San Francesco è la possibilità di garantire la conservazione del valore culturale e dei caratteri identitari dello stesso, come previsto nel PSR del centro storico di Amatrice e nell'ordinanza speciale del 6 maggio 2021, n. 2, recante ad oggetto "*Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice*" che all'articolo 6, comma 2, numero 7, individua l'edificio di culto tra gli interventi relativi ad opere funzionali e propedeutiche alla ricostruzione privata, individuando nel Comune di Amatrice il 'Soggetto Attuatore';

l'obiettivo dell'intervento è la conservazione del valore culturale e dei caratteri identitari delle parti superstiti con un restauro conservativo e la ricomposizione attenta degli elementi lapidei e architettonici, i quali devono essere, per quanto possibile, recuperati, assicurando nel contempo gli interventi di consolidamento indispensabili, sia alla conservazione delle murature superstiti, sia a consentirne l'efficace inserimento nella nuova compagine strutturale, senza costituirne punti deboli, collegando strettamente tra loro le azioni di ripristino e quelle di miglioramento sismico con quelle relative al restauro conservativo, rendendole complementari e mirando sempre ad attenuarne la conflittualità in termini di impatti fisici e visivi;

per conseguire tutte le informazioni necessarie alla fase di ricerca e rilievo è stato definito un dettagliato piano diagnostico che ha compreso anche una fase, ancora in esecuzione, di indagine archeologica, che già ha conseguito notevoli risultati sul piano scientifico e della conoscenza;

il Comune di Amatrice ha predisposto uno studio di fattibilità economica preliminare che indica per il complessivo intervento denominato "Ricostruzione e restauro Chiesa di San Francesco ad Amatrice" (CUP E73D21000680001) con un importo di euro 6.648.118,00;

il Comune di Amatrice ha disposto, con determinazione del 8 giugno 2022, n.16, l'affidamento diretto dei servizi di progettazione definitivi e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento denominato "Chiesa di San Francesco" CUP E73D21000680001 - CIG 92404157AE, in favore dello Studio Croci & Associati

rappresentato da l'Ing. Alessandro Bozzetti in qualità di Legale Rappresentante e Direttore Tecnico;

il progetto definitivo è stato trasmesso dal Comune di Amatrice con protocollo n. 0003637 del 19 febbraio 2024 all'USR di Rieti, per i lavori di ripristino e restauro della Chiesa di San Francesco, incarico affidato allo Studio Croci ed Associati - Roma (Progettista Ing. Alessandro Bozzetti, Consulente scientifico Prof. Giovanni Carbonara) - Responsabile Unico del Procedimento Arch. Tiziana M. Del Rio; Soprintendente Arch. Lisa Lambusier, RT USR Lazio Arch. Arianna Brunelli;

il progetto definitivo cantierabile, dopo la conferenza dei servizi speciale, andrà in gara d'appalto lavori con la deroga prevista nell'ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021;

si rende a questo punto necessario procedere all'acquisizione del progetto esecutivo e all'affidamento dei lavori di realizzazione degli interventi progettati.

#### **CONSIDERATO CHE**

Intesa Sanpaolo - che vanta una vasta ed apprezzata esperienza nelle azioni di utilità sociale di sostegno e mecenatismo per le arti, la cultura, la conservazione e il restauro del patrimonio culturale pubblico e privato - ha manifestato il proprio interesse e la propria disponibilità a contribuire positivamente alla realizzazione dei suindicati interventi di ripristino con miglioramento sismico e restauro conservativo della Chiesa di San Francesco ad Amatrice nel quadro della misura denominata "*Art Bonus - Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura*", volta a incentivare l'intervento dei privati, mediante azioni di mecenatismo, al sostegno degli interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, di cui all'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106; tale disponibilità si colloca tra l'altro nell'ambito del percorso di collaborazione sul Sito di Amatrice già intrapreso con la Fondazione Santarelli, che si è resa promotrice di questa iniziativa;

la partecipazione economico-finanziaria della società Intesa Sanpaolo consente di imprimere un'ulteriore accelerazione al programma esecutivo degli interventi in oggetto e rende viepiù necessario assicurare ulteriori strumenti di sostegno e di supporto al Soggetto Attuatore, al fine del più utile e rapido conseguimento degli obiettivi individuati nell'ordinanza speciale

del 6 maggio 2021, n.2 e nel PSR approvato dal Comune di Amatrice, con specifico riguardo al complesso monumentale di cui trattasi;

### **RITENUTO CHE:**

l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 del Ministero della cultura, in riscontro alla nota prot. 10570 dell'8 giugno 2023 inviata dal Comune di Amatrice e corredata di relazione tecnica del progettista Alessandro Bozzetti dello Studio Croci, avente ad oggetto richiesta di parere per intervento *Art Bonus* per Edificio di Culto San Francesco ad Amatrice, acquisita agli atti da ultimo con prot. n. 1939 del 27 giugno 2023, a seguito anche di valutazione del "Documento di sintesi delle scelte progettuali", in allegato alla richiesta, per quanto di competenza, ritiene che l'intervento denominato "Ricostruzione e restauro della Chiesa di San Francesco ad Amatrice" possa ritenersi rientrante tra gli *"interventi di manutenzione e restauro"* dei beni di interesse culturale, tenuto conto sia della specificità degli interventi su tale tipologia di beni e sia di quanto specificato, per gli immobili danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti, dalla normativa vigente e in particolare dagli indirizzi operativi di cui ai documenti: *"Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto"* e *"La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale"* elaborati con il contributo del MIC ed approvati con decreto del Commissario Straordinario di Governo per la Ricostruzione del 13 ottobre 2022, n. 456.

il Comune di Amatrice ha provveduto ad affidare la Verifica di interesse archeologico al Dott. Archeologo Enrico Cirelli ed è stata avviata la procedura per l'inserimento sul portale [benitutelati.it](http://benitutelati.it).

Il Ministero della cultura - Commissione regionale per il Patrimonio culturale del Lazio ha decretato (con decreto del 22 dicembre 2023 rep. n. 309) che, ai sensi dell'art. 10, c.1, del decreto legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*, l'immobile Chiesa di San Francesco ad Amatrice, ivi comprese le macerie selezionate e catalogate, tra cui elementi del portale, del rosone e conci del paramento murario, etc. sono di interesse culturale particolarmente importante e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella normativa vigente (VIC);

il Comune di Amatrice, quale proprietario dell'immobile Chiesa di San Francesco ad Amatrice, ha provveduto a pubblicare sul portale governativo dedicato *all'Art Bonus*

<https://artbonus.gov.it>) il progetto relativo all'intervento riguardante il ripristino con miglioramento sismico e restauro conservativo della Chiesa di San Francesco in Amatrice, meglio descritto nelle premesse, intervento denominato "*Ricostruzione e restauro della Chiesa di San Francesco ad Amatrice*";

**TUTTO QUANTO VISTO, PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO, COSTITUENTE  
PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ACCORDO, LE PARTI  
STABILISCONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

*(Premesse)*

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

**Art. 2**

*(Elargizione liberale)*

I. Intesa Sanpaolo intende sostenere, esclusivamente con un'erogazione liberale in denaro assoggettata alla disciplina *dell'Art Bonus*, di cui all'art. 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, l'intervento di ripristino con miglioramento sismico e restauro conservativo della Chiesa di San Francesco in Amatrice, meglio descritto nelle premesse, intervento denominato "*Ricostruzione e restauro della Chiesa di San Francesco ad Amatrice*" o anche, di seguito, "*Intervento*". A tal fine dichiara la volontà di effettuare un'elargizione liberale a favore del Comune di Amatrice, proprietario dell'immobile della Chiesa di San Francesco a copertura, con le modalità più sotto specificate, del costo previsto ad oggi pubblicato sul portale *Art Bonus* (euro 6.648.118,00) e quindi per un importo massimo pari a complessivi euro 6.648.118,00 (euro seimilione seicentoquarantottomilacentodiciotto/00), che usufruisca del regime fiscale agevolato denominato "*Art Bonus - Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura*". Resta inteso che l'importo di cui sopra (come pure gli importi di cui al successivo comma 2) sono importi massimi, per cui se parte del costo previsto pubblicato sul portale *Art Bonus* (corrispondente ad euro 6.648.118,00) fosse nel frattempo coperto da erogazioni di altri soggetti, gli importi succitati saranno corrispondentemente ridotti.

2. In considerazione del cronoprogramma (di massima) della progettazione e dell'esecuzione dei lavori previsti per la realizzazione dell'*Intervento*, l'elargizione liberale di cui al comma 1 sarà erogata in più *tranches* per gli importi massimi e con le condizioni e tempistiche di seguito riportati:

- a. euro 2.200.000,00 (euro duemilioniduecentomila/00) entro il 30 novembre 2024, a condizione che entro il 31 ottobre 2024 il Comune di Amatrice dia formale comunicazione ad Intesa Sanpaolo circa l'avvio alle attività di cantierizzazione dell'opera e l'importo di eventuali erogazioni ricevute da altri soggetti;
  - b. euro 2.200.000,00 (euro duemilioniduecentomila/00) entro il 30 novembre 2025, a condizione che il Comune di Amatrice abbia documentato ad Intesa Sanpaolo entro il 31 ottobre 2025 l'avvenuta realizzazione dei lavori per un valore pari ad almeno il 70% di quanto erogato al punto precedente, oltre all'importo di eventuali erogazioni nel frattempo ricevute da altri soggetti;
  - c. euro 2.248.118,00 (euro duemilioniduecentoquarantottomilacentodiciotto/00) entro il 30 novembre 2026, a condizione che il Comune di Amatrice abbia documentato ad Intesa Sanpaolo l'avvenuta realizzazione dei lavori per un valore pari alla somma di quanto erogato al punto a) e di almeno il 50% di quanto erogato al punto b), oltre all'importo di eventuali erogazioni soggette ad *Art Bonus* nel frattempo ricevute da altri soggetti.
3. Intesa Sanpaolo procede ad effettuare il versamento dell'importo indicato nel comma 1, con le tempistiche indicate nel comma 2, a favore del Comune di Amatrice, proprietario della Chiesa di San Francesco e pertanto beneficiario dell'elargizione liberale, oltre che, giusta le previsioni dell'ordinanza commissariale speciale del 6 maggio 2021, n.2, Soggetto Attuatore dell'Intervento. Il Commissario Straordinario garantisce supporto al Comune di Amatrice per la concreta e tempestiva attuazione dell'Intervento, anche attraverso strumenti procedurali di condivisione delle determinazioni inerenti il progetto e la partecipazione, con un proprio referente, alle Conferenze dei Servizi, al fine di garantire gli standard qualitativi della ricostruzione; svolge altresì una continua azione di monitoraggio sull'avanzamento dei lavori.
4. Il Comune di Amatrice si impegna a favorire l'attuazione dell'Intervento:
- (i) provvedendo a fare quanto nelle proprie competenze al fine che siano rilasciate tutte le autorizzazioni necessarie a consentire l'esecuzione dell'intervento di ripristino con miglioramento sismico e restauro conservativo della Chiesa di San Francesco di Amatrice denominato '*Ricostruzione e restauro della Chiesa di San Francesco ad Amatrice*' finanziato con risorse *Art Bonus* e a procedere in autonomia nell'iter normativo/urbanistico, nel percorso progettuale e in quello realizzativo dell'Intervento;

- (ii) facendo in modo che siano rispettati i tempi e i costi per la realizzazione dell'opera indicati nella premessa.

Il Comune di Amatrice, inoltre, dichiara e garantisce di:

- (i) essere proprietario unico della Chiesa di San Francesco di Amatrice, immobile avente la caratterizzazione giuridica di bene culturale;
  - (ii) destinare la somma erogata esclusivamente alla realizzazione dell'Intervento di ripristino con miglioramento sismico e restauro conservativo della Chiesa di San Francesco di Amatrice denominato *'Ricostruzione e restauro della Chiesa di San Francesco ad Amatrice'*;
  - (iii) porre in essere e far sì che altri Enti coinvolti nell'attuazione dell'intervento pongano in essere tutte le attività di propria competenza necessarie per consentire ad Intesa Sanpaolo di usufruire del regime fiscale agevolato *'Art Bonus'*, fornendo a Intesa Sanpaolo (e, se del caso e ove richiesta in tal senso, direttamente all'Amministrazione fiscale) tutte le informazioni e le dichiarazioni a tal fine necessarie;
  - (iv) dare comunicazione al Ministero della cultura dell'ammontare dell'erogazione ricevuta e, altresì, dare pubblica comunicazione dell'ammontare ricevuto sul proprio sito web istituzionale e sull'apposito portale del Ministero dedicato *all'Art Bonus*;
  - (v) rilasciare a Intesa Sanpaolo attestazione delle somme ricevute entro 30 giorni dall'avvenuto accredito sul conto intestato al Comune di Amatrice.
5. Il Comune di Amatrice si impegna a manlevare e tenere indenne Intesa Sanpaolo in qualsiasi sede, anche dopo la cessazione dell'accordo per qualsivoglia ragione verificatasi, in relazione ad ogni pretesa che dovesse essere avanzata da terzi (ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo, Amministrazione fiscale, Autorità giurisdizionali...), in dipendenza dell'esecuzione dell'accordo ed in relazione all'osservanza o mancata osservanza degli obblighi di cui sopra.
6. Intesa Sanpaolo si obbliga esclusivamente a corrispondere le somme di cui ai precedenti articoli e resta inteso che Intesa Sanpaolo rimane estranea alla realizzazione dell'Intervento, la cui responsabilità sarà esclusivamente a carico del Comune di Amatrice.

### **Art. 3**

*(Collaborazione istituzionale)*

1. Anche in considerazione del rilevante impegno economico del Mecenate, al fine di assicurare la spedita realizzazione dell'Intervento nel rispetto dei migliori standard della tutela mediante restauro e miglioramento sismico dei beni culturali, le Parti pubbliche del presente accordo si impegnano a

garantire il più efficace coordinamento delle attività di rispettiva competenza, in modo da consentire l'ottimale sviluppo e il rispetto della tempistica degli interventi progettuali e realizzativi previsti.

2. Per le finalità di cui al comma 1, le Parti si impegnano in particolare a realizzare ogni utile e opportuna sinergia organizzativa e gestionale, un più rapido e immediato scambio delle informazioni e la condivisione dei percorsi procedurali in coerenza con gli obiettivi di qualità della ricostruzione e di speditezza e snellimento procedurale.

3. Le Parti danno atto che l'iniziativa del Mecenate è nata ed è stata promossa anche dalla Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli, nel quadro di un più ampio percorso che ha già visto il positivo coinvolgimento di Intesa Sanpaolo in iniziative di sostegno per la ricostruzione di Amatrice.

#### **Art. 4**

*(Comitato di Pilotaggio)*

1. Al fine di agevolare le sinergie gestionali e lo scambio continuo di informazioni previsto dall'articolo 4, comma 2, nonché per consentire il monitoraggio della realizzazione dell'Intervento, è costituito, con Decreto del Commissario, un apposito Comitato di Pilotaggio.

2. Il Comitato di Pilotaggio segue tutte le fasi dell'Intervento e ha il compito di verificare l'attuazione degli obiettivi del presente accordo e di individuare, in funzione consultiva e non vincolante, eventuali ulteriori attività ritenute necessarie in funzione dell'andamento dell'Intervento.

#### **Art. 5**

*(Efficacia e durata)*

1. Gli effetti del presente accordo decorrono dalla sua sottoscrizione e si esauriranno al momento del completamento dell'Intervento. In ogni caso, il presente accordo andrà a scadenza non oltre il 31 dicembre 2026, salvo proroga scritta, convenuta tra le Parti.

#### **Art. 6**

*(Rispetto di Specifiche Normative)*

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che nell'esecuzione dell'accordo ciascuna di esse è tenuta, per gli ambiti di rispettiva pertinenza e per quanto a ciascuna di esse applicabile in base alla natura di ente pubblico o privato, ad adottare e rispettare, nonché a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori:



(a) i principi dettati dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62 e successive modificazioni;

(b) le misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, ai sensi della vigente normativa (legge 6 novembre 2012, n.190 e decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) e successive modificazioni e integrazioni), nonché per la prevenzione dei reati rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Nella specie:

(i) il Comune di Amatrice ha adottato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, al quale si attiene nell'esercizio della propria attività, disponibile sul proprio sito internet o reso disponibile ad Intesa Sanpaolo mediante consegna di copia;

(ii) Intesa Sanpaolo ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, un Codice Etico, un Codice interno di comportamento di Gruppo e Linee Guida Anticorruzione di Gruppo ai quali si attiene nell'esercizio della propria attività, documenti tutti disponibili sul proprio sito internet.

2. Ciascuna Parte si impegna a segnalare agli organi deputati qualunque violazione ai principi e alle regole in essi contenuti di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione dell'accordo e in particolare qualsiasi indebita richiesta, offerta o accettazione di denaro o altra utilità effettuata o ricevuta, anche indirettamente, dai propri dipendenti o collaboratori con l'obiettivo di indurre, premiare od omettere l'esecuzione di una funzione/attività connessa all'esecuzione dell'accordo.

3. Le Parti si danno atto che la non veridicità delle dichiarazioni che precedono ovvero la violazione degli impegni di cui sopra o, comunque, eventuali condotte illecite previste dalle menzionate disposizioni di legge, poste in essere da propri esponenti/dipendenti/collaboratori in occasione o comunque in relazione all'esecuzione dell'accordo, costituiranno a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 c.c., fatti ovviamente salvi a carico della Parte inadempiente gli obblighi di risarcimento, nell'ipotesi in cui dalla suddetta violazione derivino danni concreti, come nel caso di applicazione delle sanzioni previste nel citato decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

## **Art. 7**

*(Comunicazioni)*

Tutte le comunicazioni richieste o consentite dall'accordo dovranno essere formulate per iscritto e si considereranno debitamente inviate se spedite mediante raccomandata A.R. (anticipata via mail) o mediante PEC ai seguenti indirizzi:

**Quanto al Comune di Amatrice:**

Comune di Amatrice  
Corso Umberto I, 70 Amatrice (RI)  
c.a. Ing. Giorgio Cortellesi  
email: [giorgio.cortellesi@comune.amatrice.rieti.it](mailto:giorgio.cortellesi@comune.amatrice.rieti.it)  
PEC: [protocollo@pec.comune.amatrice.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.it)

**Quanto a Intesa Sanpaolo:**

Intesa Sanpaolo S.p.A.  
Direzione Arte, Cultura e Beni Storici  
via Romagnosi, 5  
20121, Milano  
c.a. Dott. Michele Coppola  
email: [michele.coppola@intesasnpaolo.com](mailto:michele.coppola@intesasnpaolo.com)  
PEC: [beniartistici@pec.intesasnpaolo.com](mailto:beniartistici@pec.intesasnpaolo.com)

**Quanto al Ministero della Cultura**

via del Collegio Romano, 27 Roma  
c.a. Ministro Gennaro Sangiuliano  
email: [ministro.segreteria@cultura.gov.it](mailto:ministro.segreteria@cultura.gov.it)  
PEC: [udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

**Quanto al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016:**

Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016, Presidenza Consiglio dei Ministri  
Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 Roma  
c.a. Commissario Sen. Avv. Guido Castelli  
email: [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)  
PEC: [comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it)  
Referente per Art Bonus: Arch. Raffaella Falconio  
email: [r.falconio@governo.it](mailto:r.falconio@governo.it)

Ogni variazione dei recapiti di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata alle altre Parti.

**Art. 8**

*(Legislazione applicabile e Foro competente)*

1. L'accordo è regolato dal diritto italiano.
2. Per eventuali controversie sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

**Art. 9**

*(Disposizioni finali)*

1. Qualsiasi modifica all'accordo non sarà valida, vincolante ed efficace ove non risulti da atto scritto firmato da entrambe le Parti.

2. Le Parti non potranno cedere, in tutto o in parte, l'accordo né i crediti da esso derivanti.

3. Le Parti si danno atto che il presente accordo è stato interamente negoziato, ragion per cui non trova applicazione l'articolo 1341 c.c.

Il Ministro della Cultura

---

Il Commissario Straordinario Sisma 2016

---

Il Sindaco del Comune di Amatrice

---

Intesa Sanpaolo S.p.A.

---